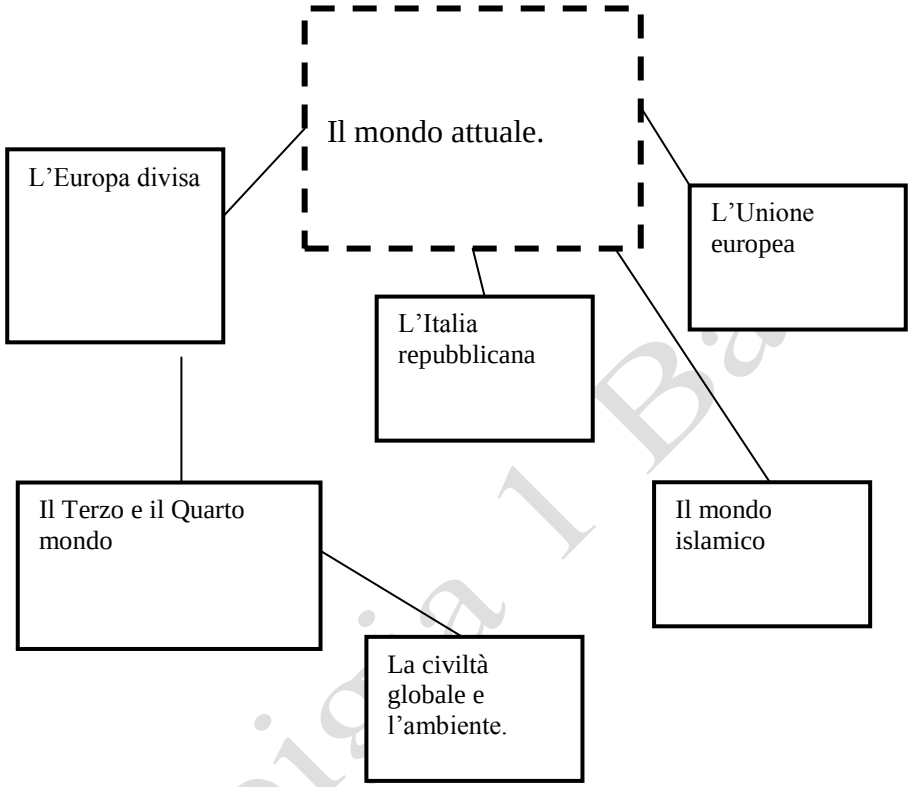
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 5** Il mondo attuale.
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		3		
	STO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa confrontare la situazione degli Stati Uniti con quella dell'unione Sovietica alla fine della Seconda guerra mondiale – Sa conoscere l'assetto del mondo dopo le conferenze di Yalta e Postdam – Sa comprendere le modalità della formazione degli Stati satelliti dell'Unione Sovietica – Sa comprendere motivazioni e conseguenze del piano Marshall – sa conoscere le conseguenze della "guerra fredda" – Sa riconoscere i principi su cui si basò la "coesistenza pacifica" – Sa ricostruire la storia del Muro di Berlino – Sa comprendere il concetto di "globalizzazione" – Sa ricostruire gli eventi del 1946 in Italia – Sa ricostruire gli eventi che portarono al "miracolo economico" – Sa comprendere gli eventi degli anni 1968 – 1973 – Sa confrontare il terrorismo nero con quello rosso – Sa comprendere le ragioni che portarono a credere nell'Europa unita – Sa ripercorrere le tappe che hanno portato all'Europa dei 25 – Sa comprendere i vantaggi tangibili dell'Unione europea – Sa comprendere il significato dei termini "decolonizzazione e "Terzo mondo" - Sa confrontare il sistema di lotta di Gandhi con quello di Mao Zedong – Sa definire la situazione attuale di India e Cina – Sa seguire le fasi della decolonizzazione in Vietnam – Sa comprendere in generale i caratteri della decolonizzazione – Sa individuare i problemi attuali dei Paesi subsahariani e del Sudafrica – Sa comprendere le origini del problema israelo-palestinese – Sa individuare le tre vie della resistenza palestinese –Sa definire e comprendere il concetto di "integralismo" – Sa comprendere i caratteri della rivoluzione iraniana e le sue conseguenze – Sa orientarsi nei drammatici avvenimenti mondiali dal 2001 a oggi – Sa comprendere il concetto di civiltà globale e l'importanza dell'ambiente.	
			Gli alunni individuati come BES o H svolgeranno attività semplificate	

Copia 1 Ba

		e/o guidate dall'insegnante.
	Compito unitario	Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	metà aprile – maggio.	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: IL MONDO ATTUALE	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:

- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza

La classe si presenta eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività

Nell'ambito di questa unità è stato analizzato il processo che portò alla nascita della repubblica democratica italiana dopo il ventennio della dittatura fascista e la tragedia della Seconda guerra mondiale; la ricostruzione e "il miracolo economico" che trasformò l'Italia da società contadina in società industriale; la repubblica dei partiti fondata sulla centralità della democrazia cristiana e del partito comunista, l'uno sempre al governo, l'altro sempre all'opposizione; la contestazione degli anni Sessanta, la crisi degli anni Settanta, le trasformazioni degli anni Ottanta, la corruzione e gli scandali degli anni Novanta. Per quanto riguarda lo scenario internazionale è stato approfondito lo studio dei rapporti tra Usa e Unione Sovietica durante gli anni della "guerra fredda"; le enormi difficoltà dell'Unione Sovietica nel mantenere il suo ruolo di superpotenza , la sua crisi e il suo crollo finale. Sono state analizzate le trasformazioni dell'Europa dell'Est dopo la fine del socialismo e dell'egemonia sovietica e la guerra iugoslava; gli equilibri mondiali dopo la fine del bipolarismo tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Nell'ottica di un sapere integrato, è stato affrontato lo studio della decolonizzazione dei paesi dell'Africa e dell'Asia, la lotta che quei popoli, sottoposti al giogo coloniale, fecero per la propria indipendenza, le guerre che opposero le vecchie potenze coloniali ai movimenti di liberazione nazionale e i problemi che le ex colonie dovettero affrontare dopo aver conquistato la libertà e l'indipendenza. Sono state affrontate le grandi questioni del mondo contemporaneo: la pace e la guerra, lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale, i flussi migratori e l'integrazione multietnica, il mondo digitale e il suo impatto sulla vita quotidiana e sull'economia, i rapporti tra uomini e donne e la necessità che le donne conquistino per davvero pari diritti e pari dignità, le speranze e le contraddizioni della globalizzazione.

Tutto il percorso seguito ha avuto come obiettivi:

- avviare all'analisi critica e alla comprensione dei fenomeni e degli eventi storici attraverso conversazioni guidate e l'esposizione sistematica
- valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto;
- costruire mappe di sintesi di analisi e di confronto delle conoscenze e delle informazioni acquisite
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio;
- promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione nell'alunno;
- favorire il lavoro individuale e di gruppo;
- sollecitare la creatività degli alunni nell'approccio conoscitivo
- realizzare percorsi conoscitivi in forma laboratoriale;

Nicola Pasquale Pari

Le attività svolte non hanno riscontrato alcuna difficoltà e sono state condotte perseguendo i seguenti metodi:

- controllo sistematico delle fasi di lavoro;
- aiuto reciproco;
- lavoro in piccolo gruppo;
- apprendimento collaborativo;
- didattica laboratoriale;
- tutoring;
- strategie di aggancio mnemonico.

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto:

- l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico;
- l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli;
- la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività mediante opportune domande o stimoli di riflessione.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

A. **Consapevolezza ed espressione culturale:**
   - conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e mettere in relazione con i fenomeni storici studiati;
   - comprendere, conoscere ed esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti;
   - produrre informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e organizzarle in testi
   - correlare il proprio punto di vista al parere degli altri;

B. **Comunicazione in madrelingua:**
   - leggere, comprendere e interpretare testi, documenti e fonti;
   - distinguere e utilizzare diversi tipi di testi;
   - produrre testi di vario tipo;
   - esporre i contenuti elaborati in base al contesto comunicativo.

C. **Imparare ad imparare:**
   - acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni;
   - organizzare e usare l'apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e dei metodi di lavoro e dei contesti diversi;
   - lavorare in modo cooperativo anche in gruppi eterogenei,
   - valutare il proprio lavoro.

D. **Competenze sociali e civiche:**
   - comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
   - esprimere e comprendere diversi punti di vista.

Da monitorare , però, la situazione di certi allievi, che mostrano ancora incertezze nell'esposizione scritta e orale riconducibili ad uno scarso impegno e a difficoltà organizzative. Si nota anche che per un discreto numero di alunni lo studio risulta ancora piuttosto mnemonico e poco ragionato. Per questi alunni sono state predisposte delle attività per il recupero delle conoscenze e delle competenze con strategie diversificate(studio assistito in classe, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, coinvolgimento in gruppi di lavori, tutoring, affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o

Circolo Japigia 1 Bari

	responsabilità
Note	**Prof.ssa Anita Ardito – Classe III D - Plesso “Verga”**

ircolo Japigia 1 Bari